

Codice A1817B

D.D. 17 marzo 2025, n. 530

**Istanza di Autorizzazione idraulica per rifacimento difesa spondale del colatore Guandra, a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.22, catastalmente identificato al foglio 35 particelle 343 in Comune di Oleggio (NO). Richiedente: Sig. Mezini Mustafa
Autorizzazione idraulica n.28/25 (R.D. 523/1904).**



ATTO DD 530/A1817B/2025

DEL 17/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per rifacimento difesa spondale del colatore Guandra, a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.22, catastalmente identificato al foglio 35 particelle 343 in Comune di Oleggio (NO).
Richiedente: Sig. Mezini Mustafa
Autorizzazione idraulica n.28/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 14/02/2025, con nota prot. n.4300 (ns. prot. n.6491/A1817B in pari data), il Comune di Oleggio (NO) ha trasmesso, per conto del richiedente Sig. Mezini Mustafa, istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per rifacimento difesa spondale del colatore Guandra, a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.22, catastalmente identificato al foglio 35 particelle 343 del medesimo Comune;
- in data 20/02/2025, con nota prot. n.7505/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ha richiesto pubblicazione del relativo avviso all'albo Pretorio del Comune di Oleggio ed ha contestualmente richiesto integrazioni al progetto presentato;
- in data 20/02/2025 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.7507/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 06/03/2025, con nota prot. n.6532 (ns. prot. n.9670/A1817B in pari data), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;
- in data 12/03/2025, (ns. prot. n.10593/A1817B in pari data), il richiedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la nota di cui sopra;

- in data 14/03/2025 (ns. prot. n.11187/A1817B del 17/03/2025), il comune di Oleggio ha trasmesso la relazione di avvenuta pubblicazione senza che siano state presentate osservazioni.

Preso atto che:

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Tecnico incaricato geom. Ezio Roveda, in base ai quali sono previsti i lavori per il rifacimento della difesa spondale, in muratura di mattoni pieni, fortemente danneggiata dall'azione erosiva del colatore Guandra nel tratto a confine con il mappale di proprietà del richiedente.

- gli interventi in sintesi consistono nella realizzazione di muro in calcestruzzo armato rivestito con muratura di laterizio di recupero previo scavo di fondazione, regolarizzazione senza nessuna modifica alla sezione di deflusso.

Considerato che:

- gli interventi previsti in progetto assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del colatore Guandra, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le lavorazioni saranno condizionate alla sorveglianza continua da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte e qualora indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati in alveo dovranno essere rimossi dallo stesso;

2. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111del 25/01/2024,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;

- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti del progetto di rifacimento difesa spondale del colatore Guandra, a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.22, catastalmente identificato al foglio 35 particelle 343, in Comune di Oleggio (NO), parere favorevole ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del colatore Guandra, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I funzionari referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'